

**Conferenza di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della proposta di Variante al P.I.I. “CASCINA MERLATA” riguardante le aree comprese tra via Gallarate, via Daimler, l’Autostrada A4 Milano-Torino e via Triboniano, nell’ambito d’interesse territoriale degli interventi previsti per la realizzazione di EXPO MILANO 2015, mediante Atto Integrativo all’Accordo di Programma approvato con D.P.G.R. n. 4299 in data 13 maggio 2011.**

**Verbale della Conferenza del 30 giugno 2014**  
 Sala “E. Cazzani”, via G.B. Pirelli n. 39 - Milano

Presenti	
Comune di Milano – Settore Pianificazione Urbanistica Attuativa e Strategica ( <i>Autorità procedente</i> )	Arch. LUCA LAROSA
Comune di Milano – Settore Politiche Ambientali ed Energetiche ( <i>Autorità competente</i> )	D.ssa ANTONELLA DE MARTINO Arch. MILENA LOCATELLI
Agenzia Mobilità Ambiente Territorio	Dott. PIETRO GARGIONI
ATO – Città di Milano	Geom. GIULIO FABRIZIO PELOSO
TERNA Rete Italia S.p.A.	Ing. ANDREA SOZZANI
Comune di Pero	Arch. SIMONA LOSI
ASL Milano	Dott. MAURIZIO TABIADON
EuroMilano S.p.A. (già Cascina Merlata S.p.A.)	Arch. GIANCARLO BOFFETTA Arch. LUIGI FRANCHINI Ing. LUCIANO BRUSAFERRO ( <i>Consulente</i> ) Prof.ssa GIOIA GIBELLI ( <i>Consulente</i> ) Ing. PAOLA MATTAINI ( <i>Consulente</i> ) Ing. GIANNI VESCIA ( <i>Consulente</i> ) Prof. GIOVANNI ZAMBON ( <i>Consulente</i> )

**Arch. Larosa (Comune di Milano)**

Introduce l’incontro ricordando che in data 10 giugno 2014, con riferimento alla procedura di verifica di assoggettabilità in oggetto, è stato pubblicato – ai sensi della normativa vigente – sui siti internet di Regione Lombardia (SIVAS) e del Comune di Milano, copia del correlato “Rapporto Preliminare” con relativi allegati e che i medesimi documenti sono a disposizione, mediante deposito in libera visione, presso gli Uffici comunali del Settore Pianificazione Urbanistica Attuativa e Strategica (Autorità procedente) e del Settore Politiche Ambientali ed Energetiche (Autorità competente) fino al giorno 10 luglio p.v., data entro la quale dovranno pervenire i pareri da parte degli Enti e dei Soggetti convocati.

Ricorda, altresì, che la proposta di Variante al P.I.I. “Cascina Merlata” – approvato, in data 31 marzo 2011, unitamente alla ratifica da parte del Consiglio Comunale di Milano dell’omonimo Accordo di Programma – non prevede alcun aumento di s.l.p. ma solo la possibilità di introdurre una diversa articolazione delle funzioni già ammesse e precedentemente verificate in sede di VAS.

Ai fini di una più precisa illustrazione della procedura in corso, viene data la parola alla rappresentante del Settore Politiche Ambientali ed Energetiche (Autorità competente).

### **D.ssa De Martino (Comune di Milano)**

Interviene illustrando, sinteticamente, le motivazioni che rendono necessaria una verifica di assoggettabilità alla VAS in quanto la proposta di Variante al P.I.I. "Cascina Merlata" si configura come una modifica minore al piano vigente che determina "l'uso di piccole aree a livello locale".

Ricorda, che, l' Accordo di Programma aveva già seguito precedentemente l'iter di VAS.

Riassume, inoltre, lo schema procedurale per la procedura in oggetto: l'iniziale fase di orientamento (analisi sostenibilità, ambito d'influenza, ecc.), la fase della Conferenza di Verifica, nonché la successiva e finale fase decisionale (raccolta osservazioni e pareri, controdeduzioni, parere motivato, ecc.).

### **Arch. Larosa (Comune di Milano)**

Riprende la parola illustrando, a sua volta, i principali contenuti urbanistici della proposta di Variante al P.I.I. e, più precisamente, il suo inquadramento a scala territoriale (diretrice nord-ovest del Sempione, prossimità con il sito EXPO ed il quartiere Gallaratese, ecc.), nonché l'iter approvativo seguito dall'Accordo di Programma a partire dalla prima delibera di promozione (17.10.2008) fino alla pubblicazione del Decreto del Presidente della Giunta Regionale Lombardia del 13 maggio 2011.

Riassume, altresì, i principali obiettivi dell'A.d.P. "Cascina Merlata" ovvero:

- 1) l'opportunità di riqualificare un esteso ambito territoriale, in parte degradato;
- 2) la realizzazione di un nuovo insediamento urbano che si caratterizzi, anche, per la presenza di un grande Parco pubblico di circa 550.000 mq.;
- 3) la costruzione del "Villaggio EXPO" a servizio dell'evento programmato per il 2015;
- 4) la realizzazione di nuove opere infrastrutturali in grado di migliorare l'accessibilità da/per Milano;
- 5) l'insediamento di una significativa quota (circa 187.000 mq.) di edilizia residenziale convenzionata.

Successivamente, chiarisce le differenze tra l'estensione dell'ambito dell'A.d.P. (circa 921.000 mq.) e quello del P.I.I. (circa 550.000 mq.), e che quest'ultimo sarà oggetto delle principali trasformazioni con l'insediamento di funzioni: residenziali, terziarie, commerciali, pubbliche o di interesse pubblico/generale.

Illustra, inoltre, il tema del provvedimento commissariale EXPO che ha imposto, sulle aree del P.I.I., una revisione degli impegni temporali assunti con la firma della Convenzione attuativa del piano urbanistico. Detto provvedimento governativo ha, infatti, stabilito l'occupazione di parte delle aree private e pubbliche al fine di consentire la realizzazione di un parcheggio temporaneo, per bus gran-turismo, a servizio dell'evento. Al contempo, con questo atto, è stato consentito di ricorrere a forme di "compensazione urbanistica" per non alterare l'equilibrio economico-finanziario del piano.

Per questo motivo, la proposta di Variante al P.I.I. contempla una modifica delle quantità delle funzioni ammesse, mentre rimangono inalterate: la volumetria max complessiva già assentita, gli obiettivi dell'A.d.P., il disegno dei lotti edificati, lo schema viabilistico.

Più precisamente, il Soggetto attuatore propone di ripartire 15.000 mq./s.l.p. a destinazione ricettiva, in 10.000 mq./s.l.p. a destinazione commerciale e 5.000 mq./s.l.p. per funzioni residenziali e/o terziarie.

Viene data la parola ai consulenti esperti del Soggetto attuatore, nonché redattori del Rapporto preliminare pubblicato.

### **Prof.ssa Gibelli (EuroMilano S.p.A.)**

Interviene descrivendo, da principio, la metodologia adottata per l'aggiornamento del quadro di riferimento programmatico, che si assume sia da ritenersi sostanzialmente invariato rispetto alle

precedenti procedure di valutazione ambientale (VAS e VIA); a tal proposito riferisce che sono stati condotti aggiornamenti e nuove valutazioni unicamente in riferimento ai livelli di pianificazione generale più direttamente incidenti sui contenuti della proposta di Variante, ovvero: il nuovo Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (vigente da marzo 2014) e il nuovo Piano di Governo del Territorio del Comune di Milano (vigente da novembre 2012).

Prosegue illustrando il tipo di analisi e di valutazioni svolte per valutare gli effetti ambientali e chiarisce che la Verifica di assoggettabilità VAS s'innesta sulla precedente procedura di valutazione ambientale strategica, dalla quale sono stati mutuati l'approccio metodologico, il quadro paesistico-ambientale di stato e di scenario, le valutazioni di stato, di stato urbanistico e di scenario.

Con riferimento all'analisi del quadro paesistico-ambientale di stato e di scenario mutuato dalla precedente VAS, ricorda, altresì, come l'area conservasse elementi residuali del paesaggio rurale con grandi aree incolte ma, allo stesso tempo, presentasse un paesaggio soggetto ad una dinamica di trasformazione verso tipologie più dense e tipiche dei territori più urbanizzati (es.: presenza di elementi artificiali sia a nord, lungo i tracciati autostradali e ferroviari, che nei pressi del Cimitero Maggiore).

Ancora, rispetto alle valutazioni di stato, di stato urbanistico e di scenario considerate nel precedente Rapporto Ambientale VAS, sottolinea come gli aspetti più critici derivassero dal complessivo sistema infrastrutturale (che occupa una notevole porzione di suolo nell'area) e dai possibili impatti connessi al traffico, stimati attraverso modelli di simulazione delle emissioni (rumore e inquinamento atmosferico). Evidenzia, invece, il contributo delle grandi superfici a verde nel fornire, al nuovo nucleo urbano, caratteri di qualità ambientale difficilmente riscontrabili nella città storica.

Infine, sottolinea come i "macro-indicatori" (Habitat umano, biopotenzialità, eterogeneità, ecc.) risultino sostanzialmente invariati nella proposta di Variante rispetto al P.I.I. approvato, ad eccezione dell'indicatore Habitat standard (Hs) che misura il rapporto mq./abitante: in questo caso, i valori stimati al 2015 (primi abitanti del quartiere) ed al 2050 (completamento del piano) vedono, rispettivamente, una riduzione dei valori da 166,43 a 160,48 e da 115,33 a 110,79.

### **Consulenti (EuroMilano S.p.A.)**

A maggiore specificità delle valutazioni ambientali condotte intervengono i Consulenti specialisti in materia d'impatto acustico, traffico/viabilità ed emissioni in atmosfera, i quali evidenziano variazioni assenti o minime nel confronto tra progetto urbanistico approvato e proposta di Variante.

Anche sul tema del "monitoraggio", imposto con Decreto n. 765 del 31.01.2011 e sottoposto a verifica da parte dell'Osservatorio Ambientale istituito presso Regione Lombardia, non si ritiene intervengano particolari differenze rispetto al PMA (Piano di Monitoraggio Ambientale) approvato nel luglio 2013, poiché non si configurano ulteriori porzioni di territorio da analizzare, né funzioni e/o matrici ambientali da monitorare.

### **Arch. Larosa (Comune di Milano)**

Conclude la Conferenza di Verifica, sottolineando che:

- 1) la proposta di Variante al P.I.I. consiste in una mera riallocazione della s.l.p. delle funzioni già ammesse dallo strumento urbanistico vigente e, in particolare, è previsto un aumento delle superfici commerciali in sostituzione di quelle a destinazione ricettiva;
- 2) lo schema generale della rete viaria rimane pressoché invariato e non subisce modifiche sostanziali rispetto a quanto valutato ed analizzato nelle pregresse procedure VAS e VIA, ad eccezione di una nuova connessione a servizio del citato complesso commerciale.



Ricorda, infine, che eventuali osservazioni e pareri da parte degli Enti e dei Soggetti interessati potranno essere recapitati al Settore Pianificazione Urbanistica Attuativa e Strategica del Comune di Milano, con sede in via G.B. Pirelli n. 39, nonché agli indirizzi di posta elettronica [st.puas@comune.milano.it](mailto:st.puas@comune.milano.it) e PEC [progettistrategici@cert.comune.milano.it](mailto:progettistrategici@cert.comune.milano.it).

Copia del presente verbale verrà pubblicata sui siti internet [www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas](http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas) e [www.comune.milano.it](http://www.comune.milano.it).

Milano, 30 giugno 2014